

LE SPINE DEL COMUNE

IL PARERE POSITIVO
LA CONFERENZA DEI SERVIZI
HA DATO VIA LIBERA IERI
AL TRASLOCO TEMPORANEO

IL PROSSIMO PASSO
IL CONSORZIO DEI MIRACOLI
COMPRERÀ L'UMI 1
DELL'OSPEDALE S. CHIARA

Arriva il sì: «Bancarelle in piazza Manin»

Approvato il trasferimento. Grande festa degli operatori: «Torniamo a lavorare»

di ELEONORA MANCINI

SI BRINDA in piazza Arcivescovo. I bancarellai l'hanno spuntata e ieri la Conferenza dei servizi ha detto sì allo spostamento del loro mercato in piazza Manin. Dopo tre mesi di inattività e di presidio continuo in piazza Arcivescovo, e infiniti giorni di lacrime e tensione, i bancarellai potranno riprendere a lavorare. Da due mesi aspettavano la decisione che era nell'aria e solo ieri è diventata ufficiale. Piazza Manin ospiterà temporaneamente le 44 bancarelle che per oltre 60 anni hanno impegnato la facciata dello Spedale Nuovo su piazza dei Miracoli. Una rivoluzione è in atto, dal momento che i banchi si presenteranno con un aspetto mutato e rinnovato, e soprattutto compatibile con il paesaggio. La Conferenza dei servizi convocata ieri dal sindaco Filippeschi a Palazzo Reale, a cui hanno partecipato fra gli altri Soprintendenza, Aoup, Opera Primaziale e Vigili del Fuoco, ha posto ineludibili paletti allo spostamento delle bancarelle in piazza Manin. Le superfici di vendita saranno ridotte e la loro disposizione sarà differente rispetto a quanto in origine proposto dagli operatori. Queste modifiche sono funzionali a garantire, sulla piazza, il rispetto della visuale della porta di accesso



RIVOLUZIONE Piazza Manin vista dal percorso in quota delle mura

a piazza del Duomo - secondo quanto richiesto dalla Soprintendenza e dalla Direzione regionale del Mibac -, e di un miglioramento dei canoni di sicurezza, secondo quanto concordato con i Vigili del Fuoco.

IL PARERE positivo della Conferenza dei servizi è connesso anche con la risoluzione dei contenziosi che gli operatori avevano acceso verso il Comune. Le armi legali, in sostanza, sono state deposte dai bancarellai che, alla fine, hanno ot-

tenuto il via libera per riprendere a lavorare in piazza Manin. Un altro passo mosso dalla buona volontà degli operatori è stata la costituzione del Consorzio 'Pisa dei Miracoli' che comprerà l'Umi 1 dell'ospedale Santa Chiara. La Conferenza di Servizi ha preso atto della costituzione del Consorzio e della lettera d'intenti indirizzata all'Aoup con la conferma manifestazione di interesse per l'acquisto dell'Umi 1. «E' una soluzione positiva che dà serenità e apre la prospettiva per un assetto definitivo, nell'interesse



L'ATTESA

Dopo tre mesi di inattività i commercianti riprenderanno a vendere i loro souvenir

della città e degli operatori — dichiara il dsindaco Marco Filippe-sch —. Ora gli operatori possono procedere ad ordinare le nuove strutture di vendita — aggiunge il sindaco — e così fra poche settimane l'attività può riprendere».

AL CORO di festa e di gioia che ieri riaccendeva l'entusiasmo degli operatori, si unisce la voce dei consiglieri di Noi Adesso Pisa, che fin da subito si sono schierati a sostegno dei bancarellai. Diego Petrucci, capogruppo in Consiglio, si complimenta con gli operatori: «Questa battaglia era ed è una battaglia giusta. Mi complimento per la dignità, la fierezza e la determinazione con cui l'avete combattuta, siete persone oneste e la vostra onestà vi ha permesso di restare a testa alta in tutte le situazioni». E Raffaele Latrofa: «Il Consorzio dei Miracoli ha fatto il primo miracolo. Finalmente i bancarellai in piazza Mannin. Questi sono i giorni in cui ti senti ripagato dei tanti sacrifici quotidiani che compi per fare politica in questa città».